



di Mattia Gallo

Cosenza tra le prime città di emigrazione in Italia: questo lo dice il Rapporto Italiani nel Mondo 2013, a cura della Fondazione Migrantes della Conferenza Episcopale Italiana. Vediamo nel dettaglio alcuni dei dati che emergono dalla analisi della Fondazione Migrantes in cui il capoluogo bruzio viene citato a più riprese. Iniziamo con un'estratto dal capitolo "I cittadini italiani residenti all'estero nel 2013":

“L'analisi delle presenze all'estero per origine provinciale evidenzia la

preminenza delle regioni del Sud Italia. Ad esclusione di Roma, prima in

graduatoria con più di 298 mila residenti, seguono soprattutto province

siciliane e campane. In particolare, nella graduatoria delle prime 10 province

si susseguono Cosenza (152.403), Agrigento (152.403), Salerno (119.095),

Napoli (113.787), Catania (108.413), Palermo (107.658) e Avellino (102.230). In

nona posizione si trova Milano (98.583) e, a chiudere, vi è Potenza (95.653).”

Cosenza, in rapporto al dato provinciale, appare come la seconda città, dopo Roma, ad avere più residenti all'estero. Ed osservando negli ultimi anni il dato degli aumenti dell'emigrazione, si legge:

“Roma e Milano, rispettivamente con +8.838 e +5.794 unità, sono le province

che hanno registrato gli aumenti più consistenti dal 2012 al 2013. Seguono

Cosenza (+4.802) e Torino (+4.132).”

Ancora tra i primissimi posti, il dato di Cosenza per quanto riguarda i rimpatri:

“I rimpatri risultano piuttosto uniformemente distribuiti sul territorio

anche se le regioni che quantitativamente assorbono la maggior parte

dei rimpatri sono la Lombardia (5.945), il Lazio (3.174), la Sicilia (2.967), la

Campania (2.359) e il Veneto (2.249) che, prese nel loro insieme, raccolgono

il 53,1% del totale. Milano (2.598), Roma (2.382), Torino (1.041), Cosenza

(911) e Napoli (718) sono le prime 5 province in cui rientrano i connazionali

dall'estero.”